



## Comune di Pordenone

- SETTORE IV SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA' -  
- SETTORE IV SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA' -

### DETERMINAZIONE

**Oggetto: Legge regionale 13/2022 - Intervento economico a sostegno delle gestanti e neomamme - assunzione impegno di spesa e contestuale liquidazione.**

**N. det. 2023/19**

**N. cron. 688, in data 16/03/2023**

### IL RESPONSABILE

Visti i seguenti atti:

- la L.R. 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", ed in particolare l'art. 17 "Servizio Sociale dei Comuni" che, tra l'altro, prevede che "I Comuni esercitano le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6, in forma associata secondo le modalità stabilite dall'articolo 18, negli ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale (omissis)... L'esercizio associato delle funzioni e dei servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC)";
- la delibera della Giunta Regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con la quale vengono approvati gli ambiti territoriali per la gestione associata del Servizio Sociale dei Comuni, ai sensi di quanto disposto dal succitato art. 17 comma 1 (Servizio Sociale dei Comuni) della legge regionale n. 6/2006 e s.m.i., tra cui l'ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni "Noncello", costituito dai Comuni di Cordenons, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola;
- la "Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello e atto di delega della gestione al Comune di Pordenone, come previsto dagli articoli 18 e 19 della legge regionale 31 marzo 2006, n.6", sottoscritta dai Sindaci dei 6 comuni interessati (atto registrato nel repertorio delle scritture private n. 4739 dell'8 gennaio 2020 del Comune di Pordenone), in vigore dall'1 gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2025;
- il decreto del Sindaco n. 10 del 29 dicembre con il quale vengono affidate alla dott.ssa Rossella Di Marzo le funzioni dirigenziali del Settore III - Servizi alla Persona e alla Comunità, nonché l'incarico di Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni con decorrenza dall'1 luglio 2021 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco;
- la deliberazione della Giunta Comunale di Pordenone n. 105 del 2 maggio 2019, avente ad oggetto "Presenza d'atto della costituzione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale "Noncello" e dell'individuazione del Comune di Pordenone quale Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni e dell'assetto organizzativo strutturale del SSC";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 16 giugno 2022 con la quale è stata approvata la nuova organizzazione interna di secondo livello dell'ente, a seguito della nuova macrostruttura in vigore dal 1° gennaio 2022;

- la delibera del Consiglio Comunale n. 58 del 19/12/2022 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, della nota integrativa e dei relativi allegati".;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 382 del 28 dicembre 2022 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2023 – 2025 parte finanziaria.

## **Presupposti di fatto e di diritto**

### **Preso atto che:**

l'articolo 33 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) come novellato dalla legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) e in particolare i commi 2 bis, 2 ter e 2 quater, che dispongono quanto segue:

- 2 bis. La Regione sostiene le gestanti in situazione di disagio socio-economico con specifici interventi economici per la durata della gravidanza e per i primi sei mesi di vita del bambino;
- 2 ter. Gli interventi sono effettuati dai Servizi Sociali dei Comuni nell'ambito di un progetto personalizzato di presa in carico della persona, secondo indirizzi di attuazione stabiliti con deliberazione della Giunta regionale che individuano gli ulteriori requisiti per accedere all'intervento, l'importo massimo del beneficio e le modalità di erogazione;
- 2 quater. Le risorse per l'attuazione dell'intervento sono assegnate agli enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni per il 70 per cento sulla base della popolazione femminile di età inferiore ai 50 anni residente in ciascun ambito territoriale al 31 dicembre dell'anno solare per il quale è disponibile l'ultima rilevazione ISTAT e per il 30 per cento sulla base del numero delle nascite avvenute nel medesimo anno solare e sono trasferite in via anticipata in un'unica soluzione;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale n. 1366 del 23/09/2022 con la quale sono state approvati in via definitiva i seguenti indirizzi per l'attuazione dell'intervento:

- l'intervento economico è diretto a sostenere le donne per la durata della gravidanza e per i primi sei mesi di vita del bambino, già in carico ai servizi sociali o per le quali risulta necessaria la presa in carico a seguito di valutazione sociale professionale;
- per accedere all'intervento la beneficiaria deve essere in possesso di ISEE in corso di validità di valore pari o inferiore a 9.360,00 euro;
- l'intervento economico è concesso dai Servizi sociali dei Comuni, secondo le proprie modalità applicate per la concessione di interventi assistenziali alle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità sociale, nell'ambito di un progetto personalizzato di presa in carico integrata della persona ed è coordinato con eventuali altri interventi previsti dal medesimo progetto;
- il beneficio è riconosciuto per il periodo decorrente dalla data di inizio della gravidanza accertata fino al compimento del sesto mese di vita del bambino;
- l'importo massimo complessivo del beneficio erogabile è fissato in euro 4.500,00;
- il beneficio è erogato in una o più soluzioni, secondo le modalità condivise all'interno del progetto personalizzato di presa in carico della persona;
- le risorse disponibili saranno ripartite tra gli enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni per il 70 per cento sulla base della popolazione femminile di età pari o inferiore a 50 anni residente in ciascun ambito territoriale al 31 dicembre dell'anno solare per il quale è disponibile l'ultima rilevazione ISTAT e per il 30 per cento sulla base del numero delle nascite avvenute nel medesimo anno solare;
- le risorse saranno trasferite in un'unica soluzione in via anticipata agli enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni con decreto della Direzione centrale competente in materia di politiche sociali, che ne stabilirà le modalità e i termini di rendicontazione

Considerato che l'Amministrazione regionale, con decreto del Direttore del Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza sociosanitaria n. 14542/GRFVG del 29/09/2022, per l'intervento in oggetto, ha assegnato al SSC del Comune di Pordenone (Comuni di Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola) l'importo complessivo di **€ 34.759,15** (importo accertato al capitolo di entrata 21102023 acc. 2022/1029).

## Motivazione

Viste le domande di intervento economico in oggetto presentate all'Ambito Territoriale Noncello – Servizio Sociale dei Comuni - per le quali sono stati valutati il possesso dei requisiti sulla base della documentazione agli atti prodotta dagli utenti e delle comunicazioni di riscontro degli assistenti sociali.

Preso atto che con nota protocollo 0010090/A del 06/02/2023 una delle richiedenti ha formalmente rinunciato al contributo con istanza di ritiro della domanda presentata in data 12/01/2023.

Ritenuto pertanto di assegnare e quindi liquidare ai richiedenti di cui all'allegato 1, facente parte integrante del presente atto, il beneficio di cui all'oggetto, per gli importi a fianco di ciascuno indicati, verso una spesa complessiva di **€ 34.759,15**.

## Riferimenti normativi generali

Visti:

- l'articolo 61 dello Statuto Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;
- Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;
- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e i servizi approvato con delibera di Giunta Comunale n. 144/2003 e ss.mm e ii;
- Regolamento di Contabilità.

Attestato che il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'articolo 147 bis del TUEEL D.Lgs. 267/2000 è racchiuso nella firma del Responsabile del servizio in calce al provvedimento.

DETERMINA

Per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto di:

**1. assegnare** ai richiedenti di cui all'allegato 1, facente parte integrante del presente atto, il contributo relativo all'intervento economico a sostegno delle gestanti e neomamme, per gli importi a fianco di ciascuno indicati, verso una spesa complessiva di **€ 34.759,15**;

**2. impegnare** la spesa complessiva di **€ 34.759,15** di cui al precedente punto 1 come segue:

CC	CAP.	MIS.	PROG.	TIT.	MACROA GG.	PFU	VINCOLO	IMPORTO	NOTE
00435	12041431	12	04	1	04	1.04.02.02	XC094	€ 34.759,15	Applicazione quota avanzo vincolato

**3.** precisare che si procederà alla liquidazione delle spettanze dovute direttamente agli utenti indicati nell'allegato 1;

**4.** di disporre la pubblicazione del presente atto e dell'allegato 1, sintesi dell'allegato riservato 1, in cui non appaiono i dati identificativi degli utenti degli interventi in esame, all'albo pretorio online e nell'apposita sezione del sito del Comune dedicata ad "Amministrazione trasparente", nel rispetto della vigente normativa sulla privacy e, in particolare, dell'art. 26, comma 4, del D. Lgs. n. 33/2013;

DICHIARA

Che per la scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazione allegata alla presente determinazione, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, tali da inficiare l'esito dell'istruttoria.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Pordenone, 16 marzo 2023

Il responsabile  
ROSSELLA DI MARZO

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DI MARZO ROSSELLA

CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*

DATA FIRMA: 16/03/2023 18:13:16